

“La preghiera del povero sale fino a Dio”

Un piacevole pomeriggio per celebrare una giornata dedicata ai più bisognosi

Domenica 17 Novembre, si è celebrata l'8^a edizione della **Giornata Mondiale del Povero**, un momento di riflessione, preghiera e aiuto concreto verso i più bisognosi, istituita da Papa Francesco nel 2017 e che ogni anno tocca aspetti diversi di quella che è, per molti, non soltanto una condizione materiale, ma spesso anche spirituale. Il tema di quest'anno “*La preghiera del povero sale fino a Dio*” (cfr. Sir. 21, 5) tratto direttamente dalla Sacra Scrittura, mette in evidenza come i poveri abbiano un posto privilegiato nel cuore di Dio, a tal punto che, davanti alla loro sofferenza, Dio è “impaziente” fino a quando non ha reso loro giustizia. Nessuno, proprio nessuno è escluso dal suo cuore! Per noi Operatori della carità è diventato un atteso appuntamento annuale per incoraggiare la comunità a volgere lo sguardo verso i più bisognosi, ascoltare la loro voce e, soprattutto, non far mancare loro la nostra vicinanza, prendendo coscienza non solo delle loro necessità materiali, ma anche del fatto che



essi sono una presenza all'interno delle nostre realtà parrocchiali. Ovunque, la Giornata Mondiale del Povero è stata occasione per lanciare, a poche settimane dall'inizio del Giubileo, un messaggio di speranza, invitando tutti a ripartire dalle solidarietà. Infatti nel messaggio per questa giornata, Papa Francesco ci invita, proprio in vista dell'anno giubilare, a custodire “i piccoli par-

ticolari dell'amore” nel quotidiano: **fermarsi, avvicinarsi, dare un po' di attenzione, un sorriso, una parola di conforto.** Anche nella nostra parrocchia la Caritas ha voluto incontrare i fratelli più svantaggiati, offrendo loro un pomeriggio di amicizia e condivisione; un “tea party”, dove i poveri erano gli ospiti privilegiati. Si è giocato insieme, trascorrendo qualche ora in un piacevole clima di fratellanza. Non poteva mancare la condivisione di squisite prelibatezze: dolci, biscotti, the e caffè, preparati con amore dai nostri volontari. Alla fine del bel pomeriggio, abbiamo distribuito ai bambini presenti qualche giochino e tante leccornie. Il sorriso, visibilmente emozionato e stampato sui loro visi, i loro abbracci ci hanno ripagato del piccolo sacrificio di essere stati lontani dalle nostre famiglie nel giorno del Signore.



Lucia Palumbo
Responsabile Caritas parrocchiale